

Basket I fischietti «scioperano» 15 minuti

La domenica degli arbitri e poi due scontri particolari

Gli arbitri oggi ritarderanno l'inizio delle partite di un quarto d'ora. Anziché alle 17,30 si comincerà alle 17,45. Lo «sciopero» è stato confermato nonostante le pressioni della Federazione e di Acciaia, presidente del Comitato arbitri. Vinci ha dettato un comunicato di fuoco alle agenzie, definendo «pretestuosa» e «irresponsabile» la protesta degli arbitri nonostante li avesse invitati ad una riunione il 17 prossimo. Pare invece che questa data sia stata fissata soltanto dopo che gli arbitri avevano annunciato l'astensione. Che nasce

soprattutto da motivi economici (non solo gettite di presenza ma anche dai rimborsi spese). Non si può parlare di fatto improvviso poiché già al raduno di settembre i «fischietti» del basket chiesero determinate cose. Per quanto riguarda il campionato oggi due partite su tutte: Divarese-Caserta e Banco-Scavolini. Caserta ieri ha trovato un nuovo sponsor. Guardo caso è varesino e dal passato illustre: la Mobilgirgi. Nell'anticipo le Cantine hanno sconfitto Brescia. Maluscola prova di Bob Morse che ha festeggiato quota 9000, con 33 punti (5 su 7 da 3).

Serie A1

- SIMAC MILANO-PALL. LIVORNO (Zeppilli e Belisari)
- BANCOROMA-SCAVOLINI PESARO (Giordano e Pallonetto)
- DIVARESE VARESE-JUVE CASERTA (Grossi e Pinto)
- VIOLA REGGIO C.-GRANAROLO BOLOGNA (Gorlatto e Nadalutti)
- BENETTON TREVISO-STEFANEL TRIESTE (Vitolo e Nelli)
- MU-LAT NAPOLI-AREXONS CANTÙ (Florito e D'Este)
- RIUN. REGGIO E.-SILVERSTONE BRESCIA (giocata ieri) 92-80
- MARR RIMINI-BERLONI TORINO (Bianchi e Cagnazzo).

La classifica di A1

Arexons, Simac, Regioni, Caserta, Divarese, Scavolini, Stefanel, Marr e Cantine 2; Pall, Livorno, Bancoroma, Mu-lat, Granarolo, Viola, Silverstone e Benetton 0.

Serie A2

- LIB. LIVORNO-FILANTO DESIO (Marchis e Garibotti)
- YOGA BOLOGNA-JOLLY FORLI (Paronelli e Stucchi)
- FABRIANO-SANGIORGESE (Baldi e Materba)
- GIOMO VENEZIA-SEBASTIANI RIETI (Rutti e Tallone)
- SEGAFREDO GORIZIA-FERMI PERUGIA (Rutti e Tallone)
- RIVESTONI BRINDISI-FANTONI UDINE (Marotto e Ligabue)
- LIBERTI FIRENZE-MISTER DAY SIENA (Maggiore e Nappi)
- ANNABELLA PAVIA-PEPPER MESTRE (Baldini e Indrizzi).

La classifica di A2

Filanto, Fantoni, Jolly, Lib. Livorno, Sangiorge, Sebastiani, Fabriano e Rivestoni; Ferrari, Mister Day, Annabella, Giomo, Pepper, Liberti, Segafredo e Yoga 0.

Aletica Dietro la squalifica della primatista del mondo di salto in alto

Per la Andonova giusta punizione Ma chi controlla i controllori? Il «pugno di ferro» può servire, però i furbi...

È sempre doloroso annotare notizie, come quella dell'altro ieri, che annunciano la squalifica a vita di atleti per aver ingerito sostanze doping. Addolora per ognuno di loro ma soprattutto per la giovane mamma bulgara Ludmila Andonova che il 20 luglio dell'anno scorso, a Berlino, si era vendicata del «niet» sovietico a Los Angeles conquistando un prodigioso primato del mondo: 2,07 in alto. La Isaf - Federatletica internazionale - è la più rigorosa tra i vari organismi che compongono il movimento olimpico. Colpisce con estrema durezza (squalifica a vita riducibile a 18 mesi) non appena il gascromatografo incaricato di esaminare le urine degli atleti sottoposti a controllo e la susseguente controprova indicano la presenza di prodotti vietati.



Dura lex, sed lex. E quindi la sentenza che ha colpito la bulgara Ludmila Andonova, gli americani August Wolf e Gary Willicks, i cecoslovacchi Zdenka Silhava e Remigius Manuara e la cubana Maria Vila è da considerarsi ineccepibile. Ma queste considerazioni conducono a una constatazione. E cioè che la Isaf è l'unica Federazione

internazionale che affronta il problema, mentre le altre si limitano a subire in occasione delle grandi manifestazioni continentali e intercontinentali e ai Giochi olimpici.

Il tema del doping è doloroso anche perché sorge dall'eccesso di attività che obbliga gli atleti a stare in trincea tutto l'anno. Non si tratta soltanto della ingestione di prodotti anabolizzanti ma anche dell'abuso, tout court, di medicinali. Se un atleta ha il raffreddore, e non può permettersi di interrompere

l'allenamento per curarlo, prende medicinali forti per stroncare il malanno. I medicinali forti stroncano il malanno e debilitano l'organismo per cui si prendono altre medicine per contrastare l'indebolimento. È un vizio senza uscita, un circolo chiuso che però potrebbe essere spezzato sfoltendo i calendari e ridando significati umani all'attività agonistica.

Ludmila Andonova aveva preso una medicina contenente anfetamina e l'anfetamina, anche quando aiuta a guarire, è uno stimolante. Se la giovane atleta avesse scelto di non saltare e di curarsi con calma non le sarebbe accaduto niente.



Ludmila Andonova; sopra il finlandese Vainio squalificato nell'84. Remo Musumeci

Vallelunga: Lucchinelli sfida Ferrari

ROMA - Dopo le prove di ieri, si disputa oggi all'auto-dromo di Vallelunga (Campagnano) il Gran Premio Roma di F1, che conclude il campionato italiano di velocità per moto. Nella 500 ci dovrebbe laureare Uccellini; nella 250 lotta tra Vitali, Ricci e Matteoni; nella 125 duello tra Giannola e Chilli; nella F1 in ballo Ferrari e Lucchinelli, con il primo nettamente in testa alla classifica. Il programma: Ore 9, monomarca Yamaha; 10 c. 80; 11: 125; 13: finale Yamaha; 14: 250; 15: 500; 16: F1. Tv3 e poi Tv2 nel pomeriggio.

«Europei» calcio '88 senza gli inglesi?

ROMA - L'esecutivo dell'Uefa (Unione europea di calcio) si riunirà a Vienna, giovedì prossimo, in merito ai prossimi campionati europei del 1988. Tra l'altro si dovrà decidere l'iscrizione dell'Inghilterra (tuttora esclusa dalle competizioni europee per i fatti avvenuti a Bruxelles, allo stadio Heysel). La Federazione inglese teme l'esclusione dai campionati. Il presidente Millchipp ha infatti fatto notare che il Comitato esecutivo ha rifiutato che l'Inghilterra sia rappresentata nella riunione.

Si corre oggi la «Spaccanapoli»

NAPOLI - L'ormai tradizionale corsa podistica (giunta alla sua sesta edizione) denominata «Spaccanapoli», percorrerà oggi le vie del centro della città. È organizzata dall'Uisp e dall'Unicef. L'appuntamento è per questa mattina in piazza del Plebiscito alle ore 9,30. Il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto in aiuti da destinarsi alla popolazione di Città del Messico, così duramente provata dal recente terremoto. Hanno assicurato la loro adesione Dino Zoff, i fratelli Abbagnale, Pietro Mennea, Vittorio Adorni, Patrizio Oliva e altri beniamini dello sport.

ROMA - L'ordinaria amministrazione forse qualcosa in meno per la 13esima Enada, l'esposizione annuale del gioco automatico: flipper, biliardi, videogiochi. Non che i 64 espositori italiani siano diventati di colpo degli incapaci, ma l'immagine offerta dalla mostra è di crisi, almeno nel rapporto con le edizioni passate.

A Roma la tredicesima esposizione Enada Videogames in crisi «Li salverà lo sport»

Inglese da paese delle ombre. Poca novità, dunque, fra i videogiochi ma dato che il ritorno all'attacco degli americani (che negli anni passati sembravano messi sulla difensiva da un certo made in Italy) ha riportato molto sport nella narrativa dei videogiochi. Alcune situazioni a titolo di esempio: baseball, wrestling (lotta), hockey su ghiaccio, pack rat (della Atari, del genere delle scalate), una corsa ad ostacoli in mezzo ad un climber infestato di fantasmi, una prova di regolarità con la bici da cross,

boom di queste tecnologie la crisi di vendita del videogioco. Mancano dati su come stanno andando avanti i contratti di vendita, mentre qualche cattiva notizia - ma significativa - riguarda la maggiore azienda italiana del settore, la Fratelli Zaccaria, di Calderara di Reno in provincia di Bologna. C'è stata una forte restrizione nella manodopera occupata, più della metà in cassa integrazione, e non ci sono più le iniziative professionali degli anni scorsi, quando la Zac-

carla organizzò addirittura un campionato nazionale di flipper con finale a Roma, per lanciare il suo Pinball Champ, uno dei suoi più riusciti flipper. Non sappiamo con precisione che cosa sia andato storto, ma forse la flessione attuale di questa azienda segna anche una battaglia perduta nel settore di tutta l'industria italiana, sempre in bilico fra artigianato pimpante e avventura industriale. Per finire il convegno come tutti gli anni, la Sapar, l'associazione dei produttori che organizza l'esposizione, ha organizzato un convegno con esperti del settore pedagogico, psicologico, di giochi. Un convegno di immagine ma anche di ricerca: da un'indagine in alcune scuole romane fra alunni e professori risulta che in Italia nessuno pensa più che il videogioco e il flipper siano la perdizione della fanciullezza. La crisi, si è scoperto, altrove.

Bormio

9-19 gennaio 1986

PREZZI CONVENZIONATI

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI

A CHI RIVOLGERSI:
 Comitato Organizzatore: Sondrio, via Parolo 38, tel. (0342) 511.092
 Bormio, via Stelvio 10, dal 1° gennaio 1986, tel. (0342) 904.400.
 Bormio, Azienda di Soggiorno, via Stelvio 10, tel. (0342) 903.300.
 Ogni Federazione Provinciale del PCI (in particolare le Federazioni convenzionate con la Festa Unità Neve).
 Unita Vacanze Milano, viale Fulvio Testi 75, tel. (02) 64.23.557.
 Unita Vacanze Roma, via dei Taurini 19, tel. (06) 49.50.141.

AGEVOLAZIONI: per l'uso del complesso termale e della piscina sconti particolari.

SKI PASS: 3 giorni L. 35.000, 7 giorni L. 60.000, 10 giorni L. 80.000.

SCUOLA SCI: a prezzi convenzionati.

NOLEGGI: a condizioni estremamente agevolate in occasione della Festa.

BUONO PASTO: per ospiti domenicali e per chi usufruisce delle 1/2 pensioni o dei ristoranti in quota sono previsti i buoni pasto scontati.

TRASPORTI: gratuiti per gli ospiti nell'area della Festa (Bormio, Valdidentro, Valfurva).

ALBERGHI

	3 giorni dal 9 al 12	7 giorni dal 12 al 19	10 giorni dal 9 al 19
A 1/2 pensione	89.000	162.000	231.000
A pensione compl.	112.000	213.000	304.000
B 1/2 pensione	104.000	185.000	264.000
B pensione compl.	129.000	245.000	350.000
C 1/2 pensione	114.000	200.000	286.000
C pensione compl.	140.000	260.000	371.000
D 1/2 pensione	140.000	250.000	357.000
D pensione compl.	168.500	315.000	450.000
E 1/2 pensione	160.000	290.000	414.000
E pensione compl.	190.000	360.000	514.000

RESIDENCES
prezzo per appartamento

R1	—	244.000	348.000
R2	—	270.000	386.000
R3	—	378.000	540.000

Sono inoltre disponibili appartamenti presso privati e camere in meublé (solo pernottamento e prima colazione)

Festa nazionale de l'Unità sulla neve